



Regione Umbria - Assemblea legislativa

PERUGINA: “LA GIUNTA SPIEGHI IN COMMISSIONE QUALI AZIONI VERRANNO INTRAPRESE PER TUTELARE I LIVELLI OCCUPAZIONALI NELLO STABILIMENTO DI SAN SISTO” - LEONELLI (PD): “NECESSARIO CHIARIMENTO URGENTE”

7 Giugno 2017

In sintesi

Il consigliere regionale Giacomo Leonelli (Pd) interviene in merito alla situazione occupazionale dello stabilimento di San Sisto della Perugia. E nell'esprimere la sua preoccupazione, ricorda di aver presentato una interrogazione da discutere in Seconda Commissione per sapere quali azioni intraprenderà la Giunta regionale per tutelare i livelli occupazionali e, conseguentemente, rispettare l'accordo intercorso tra i sindacati e Azienda nell'aprile dello scorso anno.

(Acs) Perugia, 7 giugno 2017 - “Da giorni sugli organi di stampa si rincorrono notizie sempre più preoccupanti sulla situazione occupazionale dello stabilimento di San Sisto della Perugia. È ormai necessario che quanto prima si faccia un punto della situazione e la comunità umbra sia messa a conoscenza di quale sia il reale stato dell'arte della vicenda”. Così il consigliere regionale del Partito Democratico, Giacomo Leonelli che ricorda di aver già presentato, la scorsa settimana “quando si sono avuti i primi annunci di esuberi di personale per lo stabilimento di San Sisto da parte di Nestlé Perugia”, una interrogazione alla Giunta regionale per sapere “lo stato delle cose e quali azioni verranno intraprese per tutelare i livelli occupazionali attuali e, conseguentemente, rispettare l'accordo intercorso tra i sindacati e Azienda nell'aprile dello scorso anno. E vista la situazione - puntualizza l'esponente della maggioranza - ho chiesto che l'interrogazione venga trattata con urgenza nella prima data possibile in Seconda Commissione”.

Leonelli ricorda che “nel 2016 Nestlé ha presentato a Regione Umbria, Comune di Perugia e alle sigle sindacali il proprio piano industriale, diventato operativo con la firma dell'accordo tra azienda e organizzazioni sindacali il 7 aprile 2016. L'accordo - spiega - prevedeva un investimento di 60milioni di euro nei successivi tre anni, destinati all'innovazione tecnologica di macchinari e strutture (15 milioni) e politiche di marketing di marchi e prodotti legati al cioccolato (45 milioni). Lo stesso piano - aggiunge - prevedeva anche la dismissione della produzione di alcuni marchi tra i quali 'Ore Liete' e 'Rossana' senza però ricorrere, su questo, ad esuberi di personale e a decisioni unilaterali dell'azienda per tutta la durata del piano, quindi almeno fino al 2018, seppur fosse già chiara la necessità di dover ricorrere agli ammortizzatori sociali. Tale accordo era stato ratificato a larga maggioranza anche dai lavoratori”.

“A fine luglio 2016 - scrive ancora Leonelli nel suo atto ispettivo - veniva presentato dall'azienda anche il piano di marketing, che prevedeva un forte rilancio del marchio Perugia, legato al valore aggiunto del territorio e del made in Italy. Il rilancio dell'azienda ha portato risultati positivi tanto da arrivare ad un più 44 per cento di vendite all'estero, per quanto riguarda il bacio e le tavolette. Ma tali maggiori vendite non si traducono, secondo i sindacati, in un conseguente aumento produttivo. Anzi, la Nestlé Perugia avrebbe presentato unilateralmente, ad inizio maggio, un progetto di riassetto organizzativo degli organici che prevederebbe oltre 300 esuberi”.

“Poiché ogni giorno che passa - conclude Leonelli - questa cifra pare lievitare, occorre fare chiarezza e portare a conoscenza dell'opinione pubblica quale sia la reale situazione dello stabilimento di San Sisto”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/perugina-la-giunta-spieghi-commissione-quali-azioni-verranno>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/perugina-la-giunta-spieghi-commissione-quali-azioni-verranno>